

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3° - MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE – IN AGRICOLTURA –
LEADER

DECRETO DI CONCESSIONE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Siciliana 2014-2022

**Sottomisura 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP –
azioni a regia Gal – approvato con D.D.G. n. 1732 del 11/05/2021**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n.10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e gli artt. 32 – 35 Capo II “*Sviluppo locale di tipo partecipativo*” dello stesso;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e gli artt. 42 – 44 dello stesso;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione che

integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e in ultimo C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 del 08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le *“Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”*, integrato con le nuove disposizioni di cui al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, con il quale sono state approvate le *“Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022”*, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 51 del 19/11/2021 - Parte Prima;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato

Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 2435 del 14/06/2022 con il quale al Dr. Giuseppe Dimino è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 46447 del 30/05/2020;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”e, in particolare, il comma 7 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 01/03/2016 e conclusa con procedura scritta n. 1/2016 il 09/06/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2906 del

18/04/2016 e s.m.i., relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 3917 del 09/06/2016 di modifica delle disposizioni attuative di cui al predetto D.D.G. n. 2906 del 18/04/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09/08/2016 "*Istituzione Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27/09/2016 "*Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia*". Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 09/08/2016";

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, pubblicato in data 01/08/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 5412 del 02/09/2016, relativo all'approvazione delle "*Disposizioni attuative (parte specifica) Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020*", come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, pubblicato in data 16/09/2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020 pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata l'ultima versione delle Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 "*Sostegno allo Sviluppo Locale Leader*" – Disposizioni attuative e procedurali;

VISTO il D.D.G. n. 2834 del 03/10/2017, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/2017 Reg. n. 6, foglio n. 39, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del Gal Metropoli Est per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Metropoli Est;

VISTA la domanda di rettifica n. 34250212270 rilasciata sul portale SIAN in data 21/02/2023, in sostituzione della domanda di sostegno n° 14250093946, a firma del Sig. Rini Antonio - nato a Palermo il 01/06/1984, C.F. RNINTN84H01G273P e residente a Ventimiglia di Sicilia in via Marchesi di Rudini n. 66 – nella qualità di legale rappresentante del Gal Metropoli Est – CUAA 05970630827 – con sede nel Comune di Bagheria strada vicinale Montagnola SNC, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile ai sensi Bando della sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP – azioni a regia Gal", per l'Attuazione del progetto operativo n. 2/2021 SOLUNTO:UNA PORTA D'INGRESSO DEL DISTRETTO AGRICOLTURALE del GAL Metropoli Est per l'importo complessivo di € 399.818,57 (trecentonovantanovemilaottocentodiciotto/00);

VISTO il verbale per la definizione del procedimento istruttorio a firma dei funzionari: Licata Damiano, Cacace Calogero, Vetrano Baldassare, la Rosa Cataldo, Lazzara Alessandro, Aloisio Giuseppe, Cipri Giuseppe dal quale, a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno e di quanto descritto nella relazione previsionale, allegata alla stessa, si rileva che il progetto è ammissibile con un contributo di € 399.818,57, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTA la richiesta presentata dall'Ispettorato Agricoltura di Palermo di certificazione della informazione antimafia alla B.D.N.A. prot. PR_PAUTG_Ingresso_0193665 del 16/12/2022;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. Dimino Giuseppe e la Società Gal Metropoli Est nella figura del legale rappresentante Rini Antonio in data 23/03/2023;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato il progetto operativo n. 2/2021 del PAL "Il Distretto Turistico-Rurale", di cui alla domanda di sostegno n. 34250212270, rilasciata sul portale SIAN in data 21/02/2023, per la spesa complessiva di € 399.818,57 (trecentonovantanovemilaottocentodiciotto/00), così suddivisa per tipologia di sotto-intervento:

Descrizione degli interventi	Importo richiesto
Costi relativi alla realizzazione del progetto	309.318,57
Spese di personale	50.254,45
Spese generali Collegate alla spesa	40.245,65
Totale	399.818,57

Al progetto è stato attribuito il seguente **CUP G31F23000320009**.

Art.2

(Concessione sostegno)

Il Beneficiario Gal Metropoli Est, con sede nel Comune di Bagheria strada vicinale Montagnola ser SNC, CUAA 05970630827, Rappresentante legale Sig. Rini Antonio nato a Palermo il 01/06/1984 e residente a Ventimiglia di Sicilia in via Marchesi di Rudinì n. 66, è ammesso ad usufruire di un contributo corrispondente al 100% della spesa ammessa pari ad € 399.818,57.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 102.245,00 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 46.728,50 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro € 20.026,50.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Il contributo è concesso sotto condizione risolutiva nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 159/2011 e succ. mod. e int..

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo ultimo per la conclusione dell'operazione è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta di anticipazione, dell'acconto per stati di avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il GAL abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento dovranno essere presentate complete degli allegati, secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale”, e dalle “Disposizioni attuative – parte specifica del Bando della sottomisura 19.2 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia GAL;

Art. 5

(Anticipazione del sostegno)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento dopo avere effettuato le operazioni di gara. E' data facoltà al GAL di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 35% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso, nei casi in cui tale domanda di pagamento è presentata prima delle operazioni di gara. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenute dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS). A tal fine il GAL dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

Art. 6

(Stato di avanzamento lavori)

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stato d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto operativo per attività relative al Bando della sottomisura 19.2 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia GAL “ Il beneficiario, considerato l'importo dell'iniziativa è superiore a 100.000 euro, può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*”, nonché della documentazione prevista al l'Art 9 del Bando della sottomisura 19.2 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia GAL “;

Art. 7

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*”. La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*”, nonché della documentazione prevista al l'Art 9 del Bando della sottomisura 19.2 “Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni a regia GAL”;

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole misure). La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata all'Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo. In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture

effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il GAL è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario - unico per tutte le sottomisure della Misura 19 - dedicato, ai movimenti finanziari, relativi alle spese di gestione e animazione per le quali è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alle medesime spese;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il sostegno approvato esclusivamente con le modalità previste dalle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale*”;
- fornire all'Amministrazione Regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto dal precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del DPR 445/2000;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici lavori, servizi e forniture ivi compresi gli affidamenti diretti.

Art. 10

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali*”, nonché delle condizioni previste dalle disposizioni attuative (Parte Specifica) della sottomisura 7.5 punto 9. e dalle Linee Guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-20202. Disposizioni attuative e procedurali. E' fatto obbligo del rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni parte specifica della misura 7.5.

Art. 11

(Varianti)

Costituisce variante qualsiasi modifica nella previsione di spesa tra i sottointerventi così come approvati con il presente decreto.

Le eventuali variazioni al sostegno approvato, purché nella percentuale massima del 30%, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Regionale, previa presentazione di apposita istanza (domanda di variante a SIAN), corredata da una relazione tecnica e amministrativa, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.6 delle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale*”.

Art. 12

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità delle attività realizzate con quelle previste dalla relazione previsionale approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzate le attività, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività medesime.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività per le quali si richiede il saldo.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 9, secondo e terzo trattino.

L'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 13

(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie in riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 5295 del 27/12/2021 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo".

Inoltre, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 14

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 16

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e s.m.i., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo, 31/03/2023

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Dimino

*Firma Autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 39/1993*